



COMUNE DI VEGLIE
Provincia di Lecce

REGOLAMENTO

DELLE CONSULTE DEI CITTADINI

Approvato con deliberazione C.C. n. 40 del 29.11.2023

INDICE:

- Articolo 1: PRINCIPI GENERALI
- Articolo 2:SCOPI E FINALITA'
- Articolo 3: FUNZIONI
- Articolo 4: COMPOSIZIONE
- Articolo 5: ISTITUZIONE DELLE CONSULTE
- Articolo 6: ORGANI DELLA CONSULTA
- Articolo 7: DURATA
- Articolo 8:PRIMA CONVOCAZIONE DELLE CONSULTE
- Articolo 9: REGOLARE CONVOCAZIONE DELLE CONSULTE
- Articolo 10: ORDINAMENTO INTERNO
- Articolo 11: ESCLUSIONE DEI COMPONENTI
- Articolo 12: ATTRIBUZIONI DELLE CONSULTE
- Articolo 13: DELIBERAZIONI DELLE CONSULTE
- Articolo 14:ASSEMBLEA DELLE CONSULTE
- Articolo 15: FUNZIONI DEL PRESIDENTE
- Articolo 16: SEDE
- Articolo 17 : ENTRATA IN VIGORE
- Articolo 18: NORMA TRANSITORIA



COMUNE DI VEGLIE

REGOLAMENTO DELLE CONSULTE DEI CITTADINI

Articolo 1 PRINCIPI GENERALI

1. Il presente regolamento attua le disposizioni previste dallo Statuto comunale nell'ambito degli istituti di partecipazione, in base e secondo le modalità della normativa vigente.
2. Le consulte cittadine costituiscono una forma di democrazia partecipativa attraverso la quale i cittadini diventano soggetti attivi nell'Amministrazione del territorio e della comunità.

Articolo 2 SCOPI E FINALITA'

1. Le finalità delle Consulte sono:
 - a) Autoformazione e responsabilizzazione dei cittadini;
 - b) Partecipazione all'amministrazione della cosa pubblica;
 - c) Formulare proposte per il perseguimento degli interessi generali della comunità tutta;
 - d) Fornire pareri per la promozione della coesione sociale;
 - e) Presentare idee per la valorizzazione delle competenze e capacità dei cittadini e delle aziende;

Articolo 3 FUNZIONI

1. Le Consulte, nelle materie di competenza:
 - a) esprimono pareri preventivi e non vincolanti richiesti dagli organi competenti nella fase di predisposizione degli atti di programmazione comunale.
 - b) Possono presentare proposte ed iniziative nelle materie di competenza.

Articolo 4 COMPOSIZIONE

1. Alle Consulte possono partecipare tutti i cittadini residenti a Veglie che abbiano raggiunto la maggiore età;
2. Alle Consulte possono partecipare senza diritto di voto:
 - a) Il Sindaco o un suo delegato;
 - b) Gli Assessori e/o i Consiglieri delegati per materia;
 - c) Il Presidente della Commissione Consiliare competente per materia.

Articolo 5

ISTITUZIONE DELLE CONSULTE

1. Sono istituite le seguenti Consulte a carattere permanente:
 - a) Consulta per l'Ambiente con competenze specifiche in materia di Tutela Ambientale, Sanità, Igiene Pubblica, Sviluppo del Territorio e Tutela della Salute del Benessere e dei Diritti degli Animali;
 - b) Consulta per l'Agricoltura, Artigianato, Commercio e Industria;
 - c) Consulta per le Politiche Sociali (con competenza in materia di politiche per gli Anziani e per la Tutela Sociale);
 - d) Consulta per la Cultura, Sport, Tempo Libero, Istruzione e Turismo;
 - e) Consulta dei Giovani.
2. Le Consulte dei Cittadini sono composte da cittadini residenti a Veglie che, nel campo di interesse specifico della Consulta, intendano prestare la propria collaborazione volontaria;
3. La Consulta dei Giovani è composta da Cittadini con età compresa tra i 18 e i 30 anni residenti a Veglie;
4. Le Consulte sono costituite da tutti i Cittadini che ne facciano domanda utilizzando modelli prestampati forniti dall'Amministrazione Comunale.
5. I Cittadini che in ogni anno corrente compiano la maggiore età possono fare richiesta, entro il 30 settembre di ogni anno, di aderire alla Consulta dei Giovani.

Articolo 6

ORGANI DELLA CONSULTA

1. Gli organi delle Consulte sono l'Assemblea degli aderenti che ha funzione deliberante ed elegge all'interno con voto segreto il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario;
2. In caso di assenza o impedimento, le funzioni di Presidente vengono svolte dal Vice Presidente;
3. In caso di dimissioni del Presidente, le funzioni vengono svolte dal Vice Presidente sino all'elezione del Nuovo Presidente che dovrà essere formalizzata entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione delle dimissioni.

Articolo 7

DURATA

1. Le Consulte restano in carica per ugual periodo del Consiglio. Esse devono essere ricostituite entro 6 mesi dalle nuove elezioni comunali. In caso di anticipato scioglimento del Consiglio Comunale esse cessano le loro funzioni.
2. Esse decadono dalla propria funzione qualora si dimettano i 2/3 dei componenti; in tal caso il Sindaco ne dichiara la decadenza e procede alla sottoscrizione di nuovo avviso pubblico per la ricostituzione delle consulte.

Articolo 8

PRIMA CONVOCAZIONE DELLE CONSULTE

1. Il Sindaco o suo delegato convoca e presiede la prima riunione di insediamento della Consulta, che a sua volta elegge al suo interno con voto segreto il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario. L'elezione del Presidente di ciascuna Consulta deve essere comunicata al Presidente del Consiglio Comunale che ne informa il Consiglio medesimo nella prima seduta utile.

Articolo 9

REGOLARE CONVOCAZIONE DELLE CONSULTE

1. Ciascuna Consulta si riunisce ogni qualvolta si presenti la necessità di formulare ed esprimere il proprio parere in merito alle questioni riguardanti specifici settori.
2. Le convocazioni delle Consulte competono ai rispettivi Presidenti sentito il Sindaco o un suo delegato e gli uffici di competenza.
3. La riunione è valida in presenza di almeno 1/3 dei componenti alla Consulta. La Consulta esprime parere non vincolante con votazione per alzata di mano.
4. La Consulta può essere convocata quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti, dal Sindaco oppure dall'Assessore e/o Consigliere delegato. La convocazione dovrà avvenire, a cura del Presidente, entro venti giorni dalla data di protocollazione della richiesta.
5. Alle riunioni delle Consulte possono partecipare gli Assessori e/o i Consiglieri delegati per materia o per l'argomento in discussione, i Presidenti e i componenti delle Commissioni Consiliari competenti per materia o argomento.
6. Gli argomenti da trattare nelle singole consulte sono proposti dai componenti e/o dagli assessori/ consiglieri di riferimento.
7. Alle Consulte possono pervenire anche richieste da parte di cittadini che vogliono proporre argomenti significativi mediante una segnalazione.
8. I Presidenti delle Consulte si riuniscono almeno ogni tre mesi per informarsi reciprocamente sulle attività e sui documenti prodotti. In ogni seduta è compilato un verbale a cura di un membro delegato dai Presidenti.
9. La partecipazione a qualsiasi titolo alle Consulte non dà diritto a gettoni di presenza.
10. Più Consulte possono riunirsi in seduta congiunta quando debbono trattare argomenti di comune interesse. L'adunanza è presieduta dal Presidente più anziano di età.

Articolo 10

ORDINAMENTO INTERNO

1. Il funzionamento della Consulte è disciplinato da apposito Regolamento adottato dall'Assemblea generale a maggioranza dei presenti.

Articolo 11

ESCLUSIONE DEI COMPONENTI

1. I componenti delle consulte che risultano assenti, per tre volte consecutive, vengono esclusi dalla consulta, previa comunicazione scritta da parte del Presidente.

Articolo 12

ATTRIBUZIONI DELLE CONSULTE

1. Le Consulte hanno funzioni consultive che coadiuvano l'Amministrazione Comunale fornendo pareri finalizzati allo sviluppo socio - economico e la crescita culturale del Comune di Veglie.
2. Le Consulte dei Cittadini hanno altresì le seguenti attribuzioni:
 - a) fornire pareri, di propria iniziativa o su richiesta dell'Amministrazione in ordine alle problematiche attinenti al proprio settore di competenza;
 - b) formulare pareri per la soluzione di problemi amministrativi interessanti la collettività;
 - c) sollecitare risposte;
 - d) richiedere notizie e informazioni al Sindaco su questioni generali riguardanti la collettività.

Articolo 13

DELIBERAZIONI DELLE CONSULTE

1. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voto dei presenti prevale il voto del Presidente.
2. Il verbale delle deliberazioni è steso dal Segretario ed è firmato dal Presidente e dallo stesso Segretario.
3. Le deliberazioni contenenti proposte, pareri, consigli, richieste di interventi sono rimesse agli Organi del

Comune mediante deposito al protocollo generale.

Articolo 14 **ASSEMBLEA DELLE CONSULTE**

1. Le Consulte si riuniscono in assemblea almeno (due sedute ordinarie annuali):
 - a) Per l'indirizzo generale di inizio attività (informazioni generali, linee guida, incontro con Sindaco e Assessori e Consiglieri);
 - b) Per ricevere informazioni sulle scelte fondamentali del bilancio comunale;
 - c) Per iniziative di bilancio partecipato;
 - d) Per raccordare e verificare l'attività delle consulte.
2. L'assemblea delle Consulte si riunisce in via straordinaria su convocazione del Sindaco o di una Consulta con deliberazione adottata dalla maggioranza dei componenti.

Articolo 15 **FUNZIONI DEL PRESIDENTE**

1. Il Presidente di ciascuna Consulta:
 - a) Convoca e presiede la Consulta;
 - b) Predispone l'ordine del giorno delle riunioni, anche sulla scorta delle richieste pervenutegli dal Sindaco e/o dagli Assessori, i Consiglieri, i membri delle Consulte e di eventuali cittadini;
 - c) trasmette al Sindaco i pareri adottati dalla Consulta;
 - d) rappresenta la Consulta.

Articolo 16 **SEDE**

1. Le Consulte si riuniscono in locali all'uopo destinati dall'Amministrazione Comunale.

Articolo 17 **ENTRATA IN VIGORE**

1. Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello in cui l'atto deliberativo diventa esecutivo.

Articolo 18 **NORMA TRANSITORIA**

1. In tutti i casi in cui si verifichi lo scioglimento naturale o anticipato del Consiglio Comunale, l'Amministrazione subentrante ha facoltà di deliberare la proroga dei termini di iscrizione o di elezione degli organi delle consulte in deroga alle norme del presente regolamento.